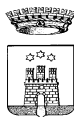


COPIA



## COMUNE DI TREGNAGO Provincia di Verona

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### N. 6 Registro Deliberazioni

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **nove** del mese di **marzo** alle ore 19.00 nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Ordinaria, pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N	Nominativo	Pres.	Ass.	N	Nominativo	Pres.	Ass.
1	SANTELLANI SIMONE	X		8	FRANCHETTO LORIS	X	
2	CENTOMO ANDREA	X		9	TURCO MATTIA	X	
3	DAL CAPPELLO ALESSANDRO	X		10	COLOMBARI CHRISTIAN	X	
4	ANDREASSI DAL BEN SERGIO	X		11	CATTAZZO MONICA	X	
5	GIOVANNI BONAMINI	X		12	STEFANELLI GIULIO	X	
6	STANGHELLINI STELLA	X		13	FERRARI CLAUDIO	X	
7	VICENTINI DANIELA	X			Totale	13	0

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale dott. FRACCAROLLO NICOLA.

Il Sindaco, SANTELLANI SIMONE, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima presso l'Ufficio Segreteria.

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017.**

**PARERI**

ai sensi dell'art. 49 comma 1° e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA  
Fto DAL BEN MASSIMO

Il responsabile del AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e finanziaria sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA  
Fto Dott. DAL BEN MASSIMO

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visti** i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267;

**Visto** l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, il quale ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Richiamati** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**Ricordato** che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);

- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

**Visto** il Regolamento per la disciplina del tributo dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 19.05.2014, esecutiva ai sensi di legge;

**Visto** l'art. 8 D.P.R. 158/1999 il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**Visto** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2017, approvato con deliberazione consiliare adottata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile;

**Ritenuto**, ai fini della determinazione della tariffa:

- per le utenze domestiche di utilizzare i coefficienti Ka (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche) e i coefficienti Kb (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche) minimi previsti dal DPR 158/1999;
- per le utenze non domestiche di applicare i coefficienti Kc (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e Kd (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche) entro i range minimi e massimi previsti dal DPR 158/1999; fanno eccezione le categorie 16, 17 e 20 alle quali, al fine di evitare un aumento eccessivo dei costi di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie, sono stati applicati, così come consentito dal comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013, i coefficienti Kc e Kd inferiori ai minimi;

**Visto** inoltre l'articolo 21.D del Regolamento per la disciplina della IUC – Capitolo D - TARI, il quale prevede le seguenti riduzioni della tariffa, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile:

- a) abitazione principale di soggetti residenti nel cui nucleo familiare sia presente una persona portatrice di handicap con un grado di invalidità civile uguale o superiore al 66% comprovata da certificato rilasciato dal competente organo sanitario: riduzione del 30%;
- b) occupazioni realizzate da gruppi e associazioni senza fine di lucro o nel caso di manifestazioni patrociniate, con apposito provvedimento, dal Comune, nella misura del 50%;
- c) gruppi e associazioni che abbiano per scopo sia l'assistenza che la beneficenza rivolta a categorie sociali bisognose, nella misura del 50%, la cui copertura finanziaria può essere garantita con le risorse della tassa ovvero, in alternativa, attraverso specifiche autorizzazioni di spesa a carico del bilancio;

**Ritenuto**, per l'anno 2017, di porre a carico delle tariffe TARI il finanziamento delle agevolazioni di cui sopra;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*»;

**Visto** il decreto legge n. 244/2016, convertito con modificazioni nella legge n. 19 del 27.02.2017, il quale ha differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri così come riportati in allegato;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

**DELIBERA**

1. di stabilire che i coefficienti ai fini della determinazione delle tariffe TARI per il 2017 sono quelli di seguito riportati:

**UTENZE DOMESTICHE**

**COEFFICIENTE KA**

<b>N° componenti nucleo familiare</b>	<b>Ka</b>
1	0,84
2	0,98
3	1,08
4	1,16
5	1,24
6 e oltre	1,30

**COEFFICIENTE KB**

<b>N° componenti nucleo familiare</b>	<b>Kb</b>
1	0,60
2	1,40
3	1,80
4	2,20
5	2,90
6 e oltre	3,40

**UTENZE NON DOMESTICHE**

**COEFFICIENTE KC**

<b>Cat.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Kc</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,49
2	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,79

3	Stabilimenti balneari	0,61
4	Esposizioni, autosaloni	0,42
5	Alberghi con ristorante	1,30
6	Alberghi senza ristorante	0,90
7	Case di cura e riposo	1,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,12
9	Banche ed istituti di credito	0,58
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,09
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,48
12	Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	1,01
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,14
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,04
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,55
17	Bar, caffè, pasticceria	2,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,32
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,50
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,87
21	Discoteche, night-club	1,58

### COEFFICIENTE KD

categoria	Descrizione	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>4,04</b>
2	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	<b>6,45</b>
3	Stabilimenti balneari	<b>4,99</b>
4	Esposizioni, autosaloni	<b>3,45</b>
5	Alberghi con ristorante	<b>10,72</b>

6	Alberghi senza ristorante	<b>7,40</b>
7	Case di cura e riposo	<b>8,15</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>9,19</b>
9	Banche ed istituti di credito	<b>4,75</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>8,92</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>12,09</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	<b>8,24</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>9,29</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>7,10</b>
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	<b>8,48</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	<b>29,07</b>
17	Bar, caffè, pasticceria	<b>19,00</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>19,04</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>20,53</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>31,78</b>
21	Discoteche, night-club	<b>12,96</b>

2. di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI):

### Utenze domestiche

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,17813	46,50
2 componenti	0,20782	108,49
3 componenti	0,22902	139,49
4 componenti	0,24599	170,48
5 componenti	0,26295	224,73
6 o più componenti	0,27567	263,47

### Utenze non domestiche

<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq)</b>	<b>Quota variabile (€/mq)</b>

<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq)</b>	<b>Quota variabile (€/mq)</b>
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,19894	0,74614
2. Campeggi, distributori carburanti	0,31888	1,19049
3. Stabilimenti balneari	0,24514	0,92177
4. Esposizioni, autosaloni	0,16896	0,63625
5. Alberghi con ristorante	0,52836	1,97911
6. Alberghi senza ristorante	0,36426	1,36595
7. Case di cura e riposo	0,40316	1,50575
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,45259	1,69746
9. Banche ed istituti di credito	0,23379	0,87763
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,44003	1,64723
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,59764	2,23194
12. Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,40842	1,52182
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,46029	1,71519
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,34927	1,31128
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,41977	1,56578
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,43840	5,36793
17. Bar, caffè, pasticceria	0,94002	3,50813
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,93921	3,51607
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,01417	3,79126
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,56805	5,86936
21. Discoteche, night club	0,64019	2,39373

### **Utenze soggette a tariffa giornaliera**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

3. di porre a carico delle suddette tariffe TARI la copertura finanziaria delle agevolazioni di cui all'art. 21.D del del Regolamento per la disciplina della IUC – Capitolo D – TARI, in premessa elencate;
4. di stabilire, ai sensi del Regolamento per la disciplina della IUC – Capitolo D – TARI, che il pagamento della Tassa sui Rifiuti anno 2017 sarà richiesto in due rate, di cui la prima con scadenza il 30.11.2017 e la seconda con scadenza il 28.02.2018;
5. di dare atto:
  - che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
  - che sull'importo della tassa comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;
6. di delegare Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Tributaria ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

---

Il Sindaco-Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 13	
Consiglieri votanti	n. 13	
Voti favorevoli	n. 09	
Voti contrari	n. 04	Colombari, Cattazzo, Ferrari, Stefanelli)
Astenuti	n. //	

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

---

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza. Il relativo risultato è il seguente:

Consiglieri presenti	n. 13	
Consiglieri votanti	n. 13	
Voti favorevoli	n. 09	
Voti contrari	n. 04	Colombari, Cattazzo, Ferrari, Stefanelli)
Astenuti	n. //	

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.



**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 06 DEL 09.03.2017**  
**INTERVENTI CONSIGLIERI COMUNALI**

**SINDACO** - 6° punto all'ordine del giorno: "Bilancio di previsione 2017/2019. Imposta Unica Comunale – IUC. Determinazione tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017".

**ASSESSORE CENTOMO** - Dopo aver approvato il piano finanziario, andiamo ad approvare la determinazione delle tariffe sulla TARI che prevedono un incremento medio del 3 - 3,5% che appunto sono questi 20.000 euro in più necessari a coprire a pieno il servizio svolto. Quindi anche qui dando per letta e per conosciuti i vari coefficienti e le varie tariffe, se non ci sono altri interventi possiamo mettere in votazione.

**SINDACO** - Prego Christian.

**CONSIGLIERE COLOMBARI** - Io mi sono letto i documenti, i numeri sinceramente non mi tornano, ma penso che sia anche facile da verificare. L'aumento che avete previsto non è del 3 - 3,5% ma è del 6% ed è spalmato su tutte le tariffe sia sulle utenze domestiche dove l'incremento è un po' più basso, sia sulle utenze soprattutto quelle non domestiche, quindi uso commerciale, industriale ed artigianale, dove l'incremento è invece proprio 6% spaccato su tutte le tariffe sia a quota fissa che a quota variabile. Insomma, ti correggo su questo, non è il 3 ma è il 6, fai i conteggi ma è molto semplice, tanto è che i 15.000 euro che l'anno scorso sono stati recuperati corrispondono a circa il 3% di aumento, quest'anno sono 30.000 euro dai conti che ho fatto io, sul bilancio di previsione, che corrispondono esattamente al 6%. Cosa anche curiosa, l'anno scorso abbiamo approvato il bilancio di previsione proprio il 9 di marzo, se vi ricordate, l'anno scorso abbiamo approvato il bilancio di previsione proprio il 9 di marzo come stasera, esattamente un anno fa, e ti ricordo il tuo intervento dove ci hai fatto notare, perché io evidenziavo come non erano state toccate nessun tipo di tariffe, nessun tipo di imposta, fatta eccezione per un ritocco legato all'inflazione della TARI, il 3%, che è più o meno in linea con quella, forse qualcosa in più. Ti faccio notare che tu quest'anno l'hai raddoppiato quell'aumento dal 3 portandolo al 6, e anche tu, come hai rinfacciato a me, sei andato a ritoccare l'unica tariffa che si poteva ritoccare al Comune perché le altre sono bloccate. Che poi voi non avevate intenzione di aumentarle, questo sì, per carità, possiamo anche far finta di crederci, ma tant'è che non le puoi aumentare per una previsione normativa. Ti invito a riguardare i conteggi ma abbiamo la tabella qua davanti, utenze non domestiche, se fai due conti molto velocemente, stiamo parlando di un aumento del 6% e non del 3%.

**DAL BEN MASSIMO** - Volevo solo precisare sull'aumento che è dispiaciuto anche a me quando il Consorzio ci ha comunicato la stima del 2017, l'anno scorso il piano finanziario chiudeva con 449.000, quest'anno 470.000 euro, 21.000 euro in più, quindi sono circa il 4,67% di aumento. Dopodiché abbiamo fatto delle simulazioni, sono appena più basse di quelle che dice il Dottor Colombari, a me risultano intorno al 3% le utenze domestiche e intorno al 4,6 - 4,7 le utenze non domestiche, ho fatto a campione però alcune simulazioni che ho fatto vedere all'Assessore Centomo. Ecco, volevo solo precisare questo sui numeri, dopo, ripeto, intervengo io sui numeri e lascio a voi lo spazio per altre cose.

**ASSESSORE CENTOMO** - Stavo cercando tra le tante carte quelle tabelle di cui parlava Massimo che tra l'altro ringrazio soprattutto in questo periodo per l'impegno messo in questa cosa. Una tabella che mi ha preparato per fare delle ipotesi sui vari aumenti, è chiaro, non si possono fare su tutte le fattispecie, ma ti do qualche indicazione. Prima ipotesi: abitazione di 180 metri quadri, quattro componenti, nel 2016 la tassa era di 209 euro, nel 2017 euro 215, variazione 2,87%; abitazione di cento metri quadri, due componenti, tassa del 2016 126 euro, tassa 2017 129 euro, più 3%; una terza ipotesi: abitazione di 250 metri quadri e 5 componenti, tassa del 2016 282 euro, tassa 2017 290 euro, il 2,84%. Dopodiché possiamo andare avanti, guardiamo bar caffetteria pasticceria di cento metri quadri, 425 euro nel 2016, 445 euro nel 2017, più 4,71%. Questi sono i numeri che ho io e che abbiamo elaborato con gli uffici tecnici comunali, con l'ufficio ragioneria del Comune, quindi direi di darli per buoni.

**CONSIGLIERE COLOMBARI** - Non voglio polemizzare, l'aumento è questo, però ti invito dopo, quando è finito il Consiglio, vai di là, ti prendi la riga di alberghi con ristorante, alberghi senza ristorante, attività che sono abbastanza diffuse a Tregnago, confronti 0,52836 che è

l'euro a metro quadro pagato nel 2017 con la tariffa dell'anno scorso che è di 0,52616, è il 6% secco, ma se lo ripercuoti su tutte le attività commerciali è il 6% secco. Che poi venga mitigato il livello complessivo dalle utenze domestiche che sono minori, dove l'aumento invece è più basso, si attesta sul 4 - 4,5 a seconda del tipo di nucleo familiare, questo è vero, però sulle utenze domestiche, ma ti invito dopo a fare il conteggio per curiosità.

**SINDACO** - Ci sono altri interventi? Poniamo in votazione il sesto punto all'ordine del giorno riguardante appunto la TARI. Favorevoli all'adozione del provvedimento? Contrari? Astenuti? L'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Passiamo al settimo punto che è la classica delibera sui passi carrai e tende.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Fto Simone Santellani

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dott. Nicola Fraccarollo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile del servizio

**A T T E S T A**

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 17/03/2017 nell'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ove rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, li 17/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Nogarole Giuseppina Wilma

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Nicola Fraccarollo

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. NICOLA FRACCAROLLO